

Cantata

Del Sig. D. Ant. Vivaldi

Amor hai vinto, hai vinto. Ecco il mio seno da tuo del stral traffitto

or chi sostiene l'anima mia dal dolore abbandonata! gelida in ogni vena

Scorrermi sento il sangue, e sol mi serba invita affanni, e pene. Mi palpita nel seno con

nuove scosse il core. Cori crudel, e quanto ho da durar quest'aspro tuo rigore.



Largo

Passo di pena in pena di pena in pena Come la Navicella

cella ch' in questa pin quel' altra onda Urta

do Urta no Urta no *Passo di pena in*

pena di pena in pena Come la navicella come la Navicella ch' in

A page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score is written in brown ink and consists of six systems of staves. The first system begins with a treble clef and a common time signature, with the word 'Largo' written in a decorative script. The second system features a vocal line with lyrics: 'Passo di pena in pena di pena in pena Come la Navicella'. The third system continues the vocal line with lyrics: 'cella ch' in questa pin quel' altra onda Urta'. The fourth system has lyrics: 'do Urta no Urta no' and 'Passo di pena in'. The fifth system has lyrics: 'pena di pena in pena Come la navicella come la Navicella ch' in'. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. A yellow ruler is placed at the bottom of the page, showing measurements in centimeters from 14 to 47.

questa e quell'altra onda *Urta* *do Urta*

Va passo di pena in pena passo di pena in pena come la Navi:

cella s'ingua in quell'altra onda *Urta*

do Urta *Urta* *Va*

nel tuona e balena il mar tutt'e in tempesta



porto non vede, o sponda
 porto non vede, o sponda
 Doue approdar non sa doue doue doue approdar non sa. *Ad C.*
 In qual Strano e confuso
 Vortice di pen-
 sieri *Ad ma* mente s'aggira. Or in calma, or s'adira, e
 Doue ancor si fermi non vi stia. Or in Sasso, or in

polue vorria cambiarsi. Oh Dio! mi di che mai,

mi di che si querelli cor in credulo infido?

di che si lagni anime! forse non sai che nel

seno di loro hai porto hai ido.

segue



And. *Se a me rivolge il figlio L'a-*

Amato mio Tesoro L'amato mio Tesoro non sento più martoro ma torno a respi-

rar *a respi-*

rar *Se a me rivolge il figlio L'amato mio Tesoro non sento più mar-*

toro non sento più martoro ma torno a respi rar

a respirar

Am temer più periglio non

Tent'è fannoe pena l'alma, e si rasse vena l'alma, e si rasse vena

Come la Cal

ma la Calma in mar Come la Calma in mar D.C. Finit

